

Roma, 10 ottobre 2016 - AIRI

PON IMPRESE E COMPETITIVITA'2014-2020 FESR I NUOVI BANDI DEL MISE PER LA RICERCA E SVILUPPO

Fondi UE per le imprese nel Mezzogiorno

Dott. Carlo Sappino

Direttore Generale per gli incentivi alle imprese

Ministero dello Sviluppo Economico



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

PON IMPRESE E
COMPETITIVITÀ
2014>20

Riaccendiamo lo sviluppo



Ministero dello Sviluppo Economico

Processo di Riforma D.L. 83/2012: il Fondo crescita sostenibile (FCS)

La strategia di riforma degli interventi a sostegno delle attività economiche e produttive, attuata con il D.L. 83/2012, è incentrata su tre elementi essenziali:

- a) Razionalizzare e semplificare le norme di agevolazione accelerando i procedimenti in essere;
- b) Focalizzare i nuovi interventi su obiettivi strategici prioritari di politica industriale;
- c) Istituire un nuovo Fondo (Fondo per la crescita sostenibile) per l'alimentazione finanziaria degli interventi



Il riordino degli strumenti nazionali e l'istituzione del Fondo sono accompagnati da un nuovo quadro di politica industriale che si orienta e articola esclusivamente su tre obiettivi:

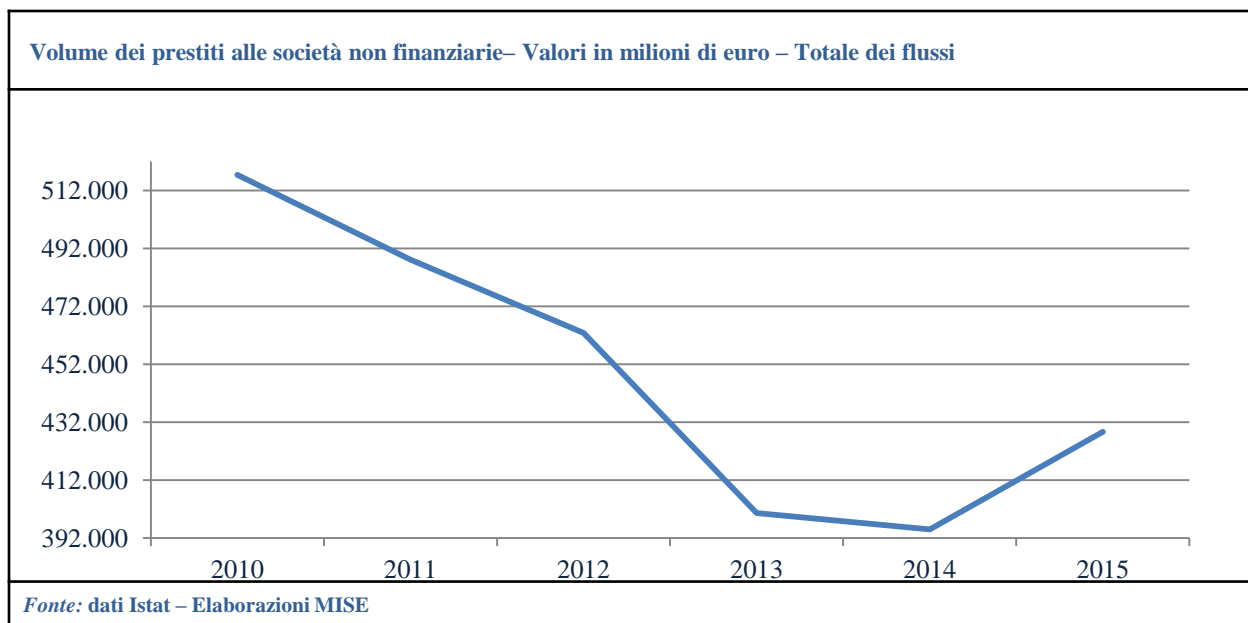
- i. **ricerca, sviluppo e innovazione;**
- ii. **innalzamento dell'efficienza e allargamento dell'apparato produttivo, con particolare riguardo al Mezzogiorno e alle aree di crisi;**
- iii. **proiezione internazionale delle imprese.**



Tali obiettivi appaiono del tutto in linea con i bisogni che emergono dal tessuto produttivo

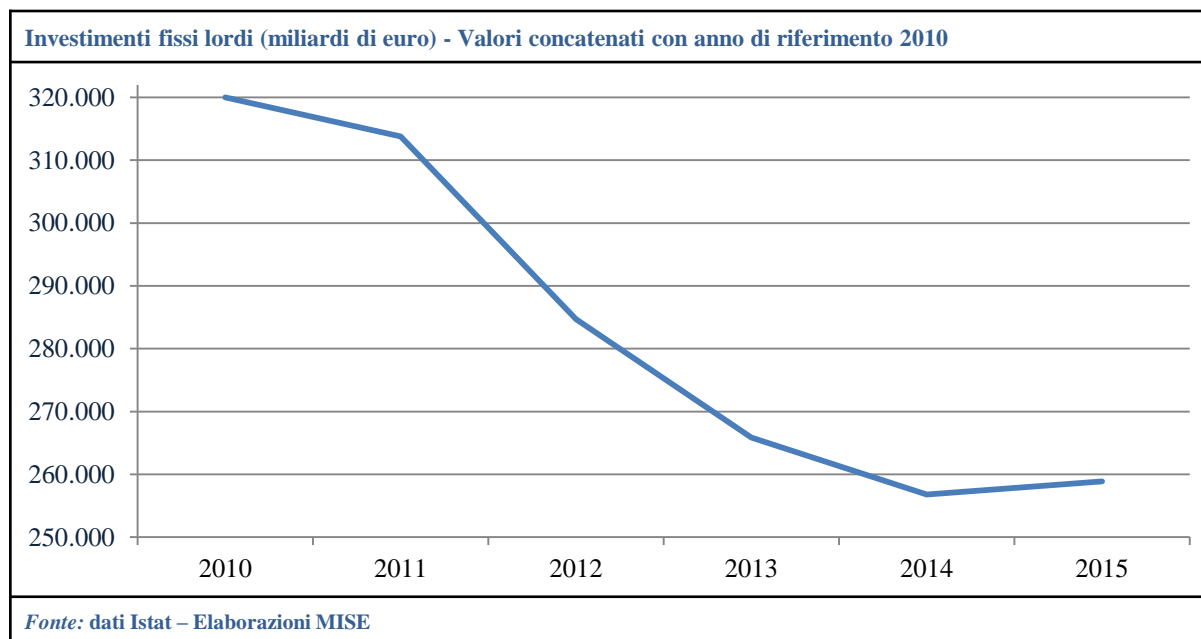
Criticità del tessuto produttivo: il mercato del credito

Per quel che concerne il mercato del credito, variabile chiave per garantire l'operatività e la pianificazione dell'attività d'impresa, di tutto rilievo è il dato relativo ai volumi dei prestiti alle società non finanziarie (nuove operazioni). Dal 2008 al 2014, infatti, i volumi complessivi sono passati da circa **700 mld** di euro del 2008 ai circa **395 mld** di euro del 2014. Nel corso 2015, tuttavia, si registra un apprezzabile incremento (+8,53%), che eleva i volumi dei nuovi prestiti a circa 428 miliardi di euro.



Criticità del tessuto produttivo: investimenti fissi lordi

Sul fronte degli investimenti fissi lordi, variabile che incide significativamente sulla produttività del tessuto industriale, la situazione non sembra essere molto diversa. Nel corso degli ultimi anni i volumi complessivi si sono notevolmente ridotti (dai circa 325 mld di euro del 2010 ai circa 260 mld di euro del 2014). Nel corso del 2015, tuttavia, si segnala una lieve ripresa (+0,83%) che porta gli investimenti fissi lordi a circa 258 miliardi di euro.



Criticità del tessuto produttivo: divario territoriale

Il divario territoriale Nord-Sud, infine, nel corso degli ultimi anni si è ulteriormente accresciuto. Nel corso del 2014, infatti, il Nord e il Centro sono risultate le uniche aree geografiche con variazione positiva del PIL a prezzi correnti (+0,5); il Centro (+1,3%). Il Mezzogiorno (Sud e Isole) fa registrare una variazione negativa (-0,5%).

Tabella 1.5: Ripartizione del Prodotto Interno Lordo ai prezzi di mercato per aree territoriali - prezzi correnti (milioni di euro)

	2012	%	2013	%	2014	%
Nord	887.850,1	-1,6	884.913,1	-0,3	889.425,9	0,5
Centro	351.296,6	-2,0	350.844,5	-0,1	355.410,5	1,3
Mezzogiorno	373.993,1	-0,6	369.598,9	-1,2	367.576,3	-0,5
Italia	1.613.139,9	-1,5	1.605.356,5	-0,5	1.612.412,7	0,4

Fonte: Istat

Criticità del tessuto produttivo: R&S&I

Passando ad analizzare l'attività di R&S&I, variabile chiave per misurare l'efficienza dinamica e la competitività di un tessuto produttivo, i dati relativi alla spesa in R&S&I (in termini percentuali rispetto al PIL), mostrano che il grado di competitività del sistema Italia, rispetto alla media UE e ai principali competitor (Germania e Francia), appare decisamente basso. L'obiettivo di Europa2020 del raggiungimento di un livello di spesa pari al 3% del PIL per il recupero di competitività dell'area Euro rispetto al resto del mondo, appare ancora molto distante, ed un miraggio l'obiettivo target del 1,75% del PIL per l'Italia

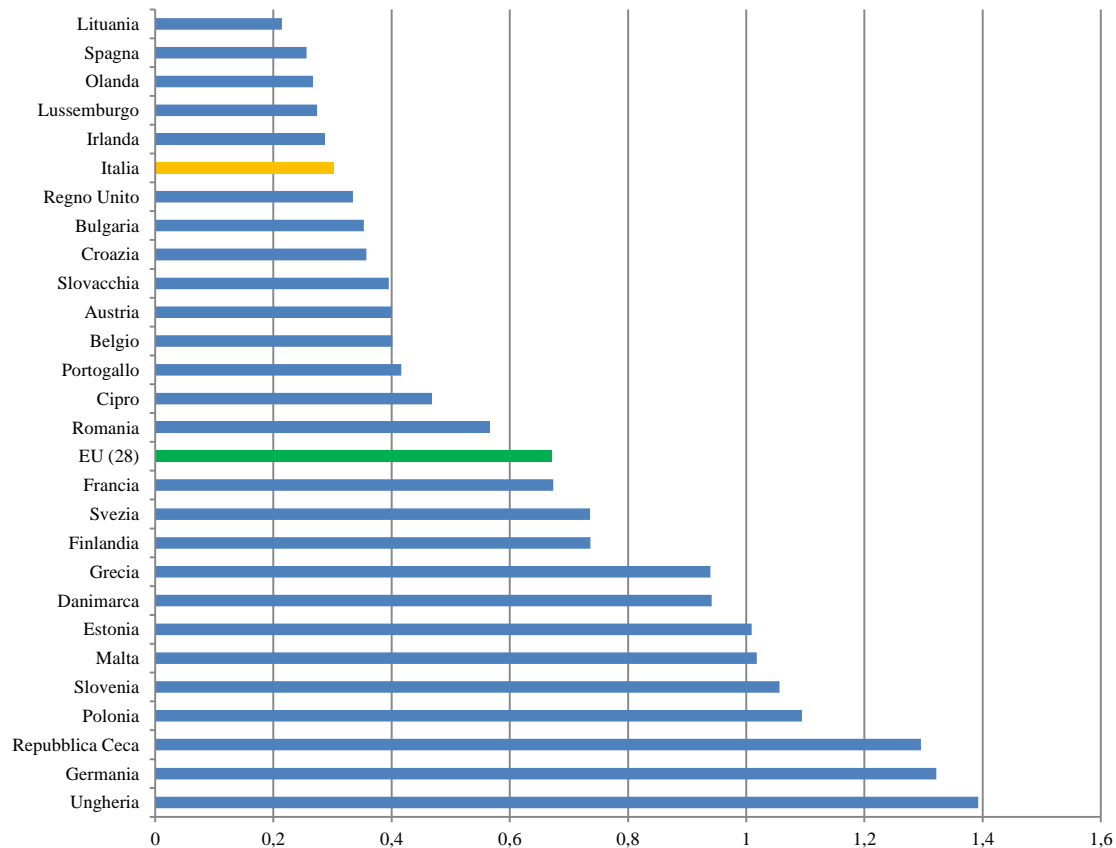
Totale della spesa in R&S&I - valori espressi come % del PIL						
	2009	2010	2011	2012	2013	2014
EU - 28	1,94	1,93	1,97	2,01	2,03	2,03
Italia	1,22	1,22	1,21	1,27	1,31	1,29
Germania	2,72	2,71	2,79	2,87	2,83	2,87
Francia	2,21	2,18	2,19	2,23	2,24	2,26
Spagna	1,35	1,35	1,33	1,28	1,26	1,23

Fonte: Eurostat

Spesa complessiva in Aiuti di Stato: confronto internazionale

L'Italia continua a spendere meno degli altri principali competitor europei

Aiuti complessivi in valore percentuale del PIL - Anno 2014 (escluso il settore ferroviario)



Fonte: State Aid Scoreboard 2015

Principali interventi agevolativi

Accesso al credito

Fondo di Garanzia – art. 2, co. 100, lettera a) Legge n. 662/96

Sostegno degli investimenti in macchinari e impianti

Nuova «Sabatini» – art. 2 decreto-legge n. 69/2013

Ricerca & Sviluppo

Fondo per la crescita sostenibile – art. 23 DL 83/2012

Ricerca e competitività

*... ed inoltre le misure fiscali in preparazione nell'ambito di
Industria 4.0*

Priorità strategica Sostegno alla R&S&I: il «Fondo Crescita Sostenibile»

Priorità: Rafforzamento della capacità innovativa del tessuto economico-produttivo; favorire il processo di transizione dall'industria tradizionale all'industria 4.0; promuovere sviluppo sostenibile e verde; rafforzare la capacità competitiva internazionale delle imprese italiane; innalzare l'intensità di spesa pubblica e privata in R&S&I del "sistema Italia".

Il **FCS** è lo strumento finora utilizzato per il sostegno alle attività di **ricerca, sviluppo e innovazione** (). Si tratta di iniziative volte a incentivare l'attività di ricerca più prossima al mercato (TRL 6-8) - **ricerca industriale e sviluppo sperimentale** (i.e. con esclusione della ricerca di base)

L'impegno del MISE a sostegno della Ricerca e Sviluppo è imponente.



Dal 2014 ad oggi: **1,6 mld di euro**

«Fondo per la Crescita Sostenibile»

Le fonti finanziarie di copertura degli interventi

Tre sono le fonti finanziarie utilizzabili dal Fondo Crescita per il finanziamento della ricerca e sviluppo

Le risorse nazionali del Fondo

Le risorse del FRI (Fondo rotativo imprese) presso Cassa Depositi

La programmazione comunitaria (PON) e la connessa programmazione nazionale complementare (POC)

«Fondo per la Crescita Sostenibile»

Le modalità d'intervento a sostegno delle attività di ricerca e sviluppo

- Due modalità principali d'intervento:
 - **Gli accordi di programma con le regioni per il finanziamento d'iniziative strategiche per la competitività delle imprese**
 - **Bandi collegati a specifici ambiti tecnologico produttivi, con particolare riferimento all'attuazione del PON IC**



«Fondo per la Crescita Sostenibile»



Gli interventi devono in ogni caso risultare coerenti con

- **le Kets di Horizon 2020**

Tecnologie abilitanti e industriali

- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Nanotecnologie
- Materiali avanzate
- Biotecnologie
- Fabbricazione e trasformazione avanzate
- Spazio

- **La strategia di specializzazione intelligente**

Strategia nazionale di specializzazione intelligente

- Aerospazio e difesa
- Salute, alimentazione, qualità della vita
- Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente
- Turismo, patrimonio culturale e industria della creatività
- Agenda digitale, Smart communities, sistemi di mobilità intelligente

«Fondo per la Crescita Sostenibile»

Gli accordi di programma

- E' una nuova modalità d'intervento prevista dal d.m. 1 aprile 2015 che ha stanziato i primi 80 milioni per tale finalità
- Presupposti necessari per il ricorso alla nuova procedura:
 - **Presentazione di un piano di sviluppo dell'impresa che illustri, tra l'altro, la strategicità e la rilevanza per il sistema produttivo delle attività di ricerca e sviluppo da sostenere (fino a 40 milioni di euro)**
 - **Disponibilità della Regione al cofinanziamento dell'iniziativa per almeno il 10% dell'onere pubblico complessivo con la restante parte a carico del Mise**
 - **Firma di un Accordo Mise-Regioni per il finanziamento dell'iniziativa**
- A valle dell'Accordo l'impresa presenta la domanda vera e propria, con in allegato il piano definitivo delle attività, sottoposta alle ordinarie procedure di valutazione tecnico-economico-finanziarie
- Vantaggi della nuova procedura:
 - **Semplificazione della procedura di accesso: l'impresa entro un mese circa dalla presentazione del piano acquisisce con la firma dell'Accordo la certa finanziabilità dell'impresa**
 - **Negoziazione circa l'entità e la forma dell'aiuto (contributo alla spesa e finanziamento agevolato)**

«Fondo per la Crescita Sostenibile»

Gli accordi di programma

- La nuova procedura ha suscitato un grande interesse
 - Già sottoscritti n. 2 Accordi per agevolazioni complessive di MEuro 33,721
 - In corso di sottoscrizione o di avanzato esame ulteriori n 6 Accordi per un fabbisogno stimato di ulteriori 90 Meuro
 - Da sottolineare l'assenza di Accordi con le Regioni del Mezzogiorno che potrebbero viceversa trarre dal meccanismo di cofinanziamento evidenti vantaggi moltiplicativi degli effetti dei propri interventi
 - E' alla registrazione della Corte il d.m. di rifinanziamento per 80 milioni

«Fondo per la Crescita Sostenibile : iniziative attive

Primi bandi attuati del Fondo per la crescita sostenibile in favore di progetti di Ricerca e Sviluppo

DM 20/06/2013 *Horizon
2020*

- **300 MILIONI DI EURO (RIDOTTO A 234 MLN) - Progetti tra gli 800 MILA EURO e i 3 MILIONI DI EURO**
- Progetti di sviluppo sperimentale e di ricerca industriale collegati alle tecnologie di Horizon 2020

DM 15/10/2014 *Agenza
digitale*

- **150 milioni di euro (incrementato a 176 mln) - Progetti tra i 5 e i 40 milioni di euro**
- Tecnologie abilitanti ICT su specifici settori applicativi (salute, formazione, cultura, mobilità, energia, monitoraggio del territorio ecc.)

DM 15/10/2014 *Industria
sostenibile*

- **250 milioni di euro (incrementato a 298 mln) - Progetti tra i 5 e i 40 milioni di euro**
- Tecnologie abilitanti fondamentali su specifiche tematiche rilevanti (impianti industriali, trasporti, spazio, Ict, tecnologie energetiche e ambientali)

I nuovi bandi del MISE a favore dei progetti di R&S a valere sul PON 2014-2020

Situazione dei bandi in corso con risorse FCS

Bando Horizon 2020 300 milioni di euro

Progetti
presentati

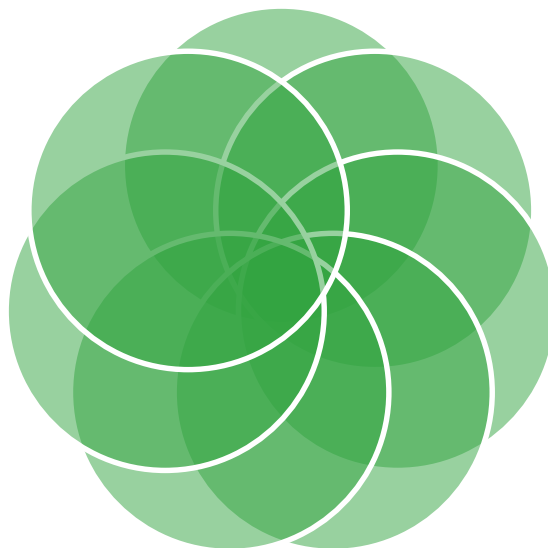
271

Costo medio dei
progetti presentati

1,88 milioni di euro

Progetti ammessi
alle agevolazioni

211



Agevolazione
concessa

227 milioni di euro

Costi ammessi

398 milioni di euro

Decreti di
concessione emessi

200

I nuovi bandi del MISE a favore dei progetti di R&S a valere sul PON 2014-2020

Progetti del Bando Horizon 2020

Localizzazione dei progetti ammessi

Area	Numero dei progetti	%
Nord	124	58,6%
Centro	52	24,9%
Mezzogiorno	35	16,5%

Regione	Numero dei progetti	%
Lombardia	51	24,2%
Emilia Romagna	42	19,9%
Campania	18	8,5%
Lazio	18	8,5%



I nuovi bandi del MISE a favore dei progetti di R&S a valere sul PON 2014-2020

Situazione dei bandi in corso con risorse FCS

Bando Agenda digitale

176 milioni di euro

Istanze preliminari
presentate

35

Esaminate dal Comitato
con esito negativo

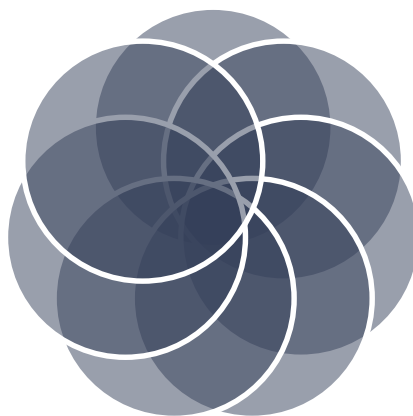
9

Esaminate dal Comitato
con esito positivo

26

Domande
presentate

24



Progetti istruiti
positivamente

16

Costi ammessi

**186,5 milioni di
euro**

Costo medio dei progetti ammessi

11,6 milioni di euro

Agevolazioni **116,4
milioni di euro**

I nuovi bandi del MISE a favore dei progetti di R&S a valere sul PON 2014-2020

Progetti del Bando Agenda Digitale

Localizzazione dei progetti ammessi

Area	Numero dei progetti	%
Nord	11	68,8%
Centro	2	12,5%
Sud e Isole	3	18,8%

Regione	Numero dei progetti	%
Lombardia	4	25,0%
Piemonte	2	12,5%
Lazio	2	12,5%



I nuovi bandi del MISE a favore dei progetti di R&S a valere sul PON 2014-2020

Situazione dei bandi in corso con risorse FCS

Bando Industria sostenibile 298 milioni di euro

Istanze preliminari
presentate **114**

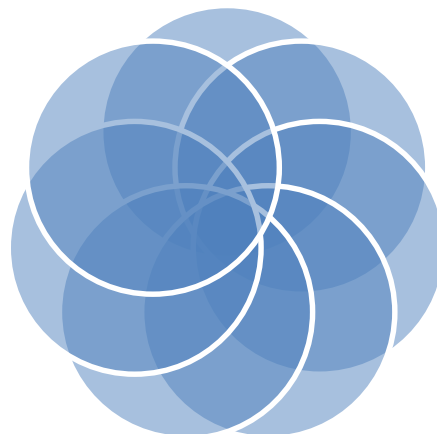
Esaminate dal Comitato con
esito negativo

25

Esaminate dal Comitato con
esito positivo

89

Domande
presentate:
82



Progetti istruiti positivamente
45

Costi ammessi

463,1 milioni di euro

Costo medio dei progetti
ammessi

10,3 milioni di euro

Agevolazioni

289 milioni di euro

I nuovi bandi del MISE a favore dei progetti di R&S a valere sul PON 2014-2020

Bando Industria sostenibile Localizzazione dei progetti

Area	Numero dei progetti	%
Nord	33	73,3%
Centro	9	20,0%
Sud e Isole	3	6,7%

Regione	Numero dei progetti	%
Emilia Romagna	12	26,7%
Lombardia	11	24,4%
Lazio	4	8,9%
Piemonte	4	8,9%
Veneto	3	6,7%



Bandi «Agenda digitale» e «Industria sostenibile»



Soggetti beneficiari

- Il 65% delle imprese beneficiarie è di grande dimensione. La forma giuridica più adottata è quella di S.p.A. con azioni non quotate
- Imprese aventi un fatturato medio di 220 mln/€ e una significativa proiezione internazionale, con una quota di fatturato estero (sul totale del fatturato) che in molti casi è pari ad oltre il 50%
- Oltre il 60% delle imprese beneficiarie ha la propria sede operativa nelle regioni settentrionali (in particolare, in Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte)
- Imprese che investono abitualmente in attività di R&S o nell'acquisizione di diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. Queste spese sono pari, in media, al 3% dell'attivo



Progetti ammessi

- Mirano, per oltre il 60% dei casi, alla realizzazione di nuovi prodotti o servizi
- Si avvalgono dell'impiego di specifiche tecnologie, che mutano in relazione all'intervento. Relativamente ai progetti «Industria sostenibile», le tecnologie più impiegate sono «Sistemi avanzati di produzione» e «Materiali avanzati». I progetti «Agenda digitale», invece, si avvalgono di tecnologie relative all'informazione e alle comunicazioni elettroniche ed è stato riscontrato che il 50% dei progetti ammessi si avvale di tecnologie per l'innovazione della virtualizzazione delle piattaforme, delle infrastrutture e dei servizi digitali
- Prevedono prevalentemente costi relativi ad attività di sviluppo sperimentale, in misura pari al 75% dei costi complessivi
- Non prevedono il coinvolgimento di Organismi di ricerca
- Prevedono, mediamente, il coinvolgimento di 50 addetti

Fondo per la crescita sostenibile: iniziative in fase di avvio

Bandi firmati e in via di attuazione del Fondo per la crescita sostenibile in favore di progetti di Ricerca e Sviluppo

DM 24/7/2015 Intervento FCS con risorse FRI

- **450 milioni di euro** risorse FRI come finanziamento agevolato
- **80 milioni di euro** risorse FCS come contributo alla spesa
- Progetti Agenda digitale e Industria sostenibile

Grandi progetti PON I&C

- Grandi progetti di **R&S nelle aree del Programma Operativo Nazionale Imprese e competitività 2014 – 2020** (*Regioni meno sviluppate*)
- Dotazione: **200 mln di euro**

H2020 aree PON I&C

- Progetti di R&S focalizzati sulle tecnologie abilitanti e industriali nelle aree del **Programma Operativo Nazionale Imprese e competitività 2014 – 2020** (*Regioni meno sviluppate e Regioni in transizione*)
- Dotazione: **180 mln di euro**

Fondo per la crescita sostenibile: iniziative in fase di avvio

Cosa cambia per il Sud con i nuovi bandi PON

- I bandi finora attuati hanno mostrato una scarsa presenza di imprese meridionali inferiore comunque al peso dell'economia del Sud rispetto a quella nazionale;
- Sono stati pertanto apportati alcuni correttivi al fine di migliorare l'effetto incentivante dell'intervento, diminuendo il valore di rischio che rimane in capo all'impresa per effetto delle attività di ricerca e sviluppo da svolgere.

Fondo per la crescita sostenibile: iniziative in fase di avvio

In particolare:

- È stata aumentata la copertura finanziaria dei progetti con risorse pubbliche che per le piccole imprese può arrivare al 95%;
- E' stato potenziato il contributo alla spesa che sempre per le piccole imprese può arrivare al 75%;
- E' stata ridimensionato al 20% il valore dell'agevolazione rimborsabile (finanziamento);
- Per il bando Horizon 2020 è stata favorita la cooperazione tra imprese meridionali ed imprese del Centro Nord prevedendo che nel limite del 35% dei costi complessivi del progetto congiunto possano essere finanziate anche le imprese fuori del Mezzogiorno a carico dei fondi strutturali.

Fondo per la crescita sostenibile: nuove iniziative PON in valutazione

Su cosa stiamo lavorando

Fabbrica intelligente

- Progetti di R&S che interessano i principali ambiti di sviluppo di **Industria 4.0** definiti in collaborazione con il ***Cluster Fabbrica intelligente***

Agrifood

- Progetti di ***R&S per il settore agroindustriale*** (sicurezza e qualità dei prodotti alimentari)

La copertura finanziaria dei bandi SUD

Il Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività 2014-2020



La copertura finanziaria dei bandi SUD

Ambiti tematici

Asse 1 – Innovazione

Asse 2 – Banda ultralarga

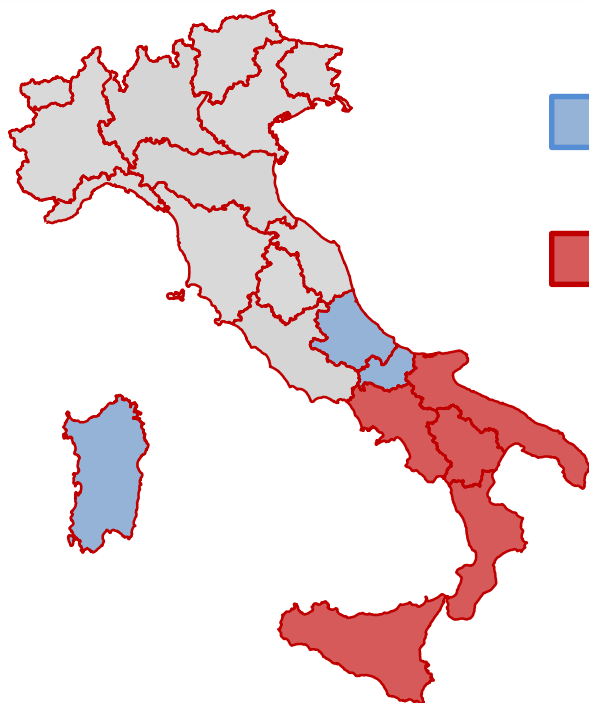
Asse 3 – Competitività PMI

Asse 4 – Efficienza energetica



**Dotazione
finanziaria**

€ 2,3 mld
(circa)





Abruzzo, Molise e Sardegna
(Regioni in transizione)

Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia (Regioni
meno sviluppate)
[Asse 2 e 4 in via esclusiva]

Programma approvato dalla CE il 23 giugno 2015.

A seguito dell'adesione alla c.d. «Iniziativa PMI», programma
riapprovato il 24 novembre 2015.

La copertura finanziaria dei bandi SUD

Asse	Dotazione finanziaria	Dotazione finanziaria per categoria di regioni
Asse 1 – Innovazione	€ 719.116.966	→ € 73,4 mln Regioni in transizione € 645,67 mln Regioni meno sviluppate
Asse 2 – Banda ultralarga	€ 233.499.532	→  Regioni meno sviluppate
Asse 3 – Competitività PMI	€ 766.850.977	→ € 68,64 mln Regioni in transizione € 698,21 mln Regioni meno sviluppate
Asse 4 – Efficienza energetica	€ 510.450.281	→  Regioni meno sviluppate

La copertura finanziaria dei bandi SUD

ASSE 1 Innovazione

Fondo Crescita Sostenibile (DM 8 marzo 2013):

- *Tecnologie abilitanti fondamentali e industriali*
- *Industria sostenibile*
- *ICT*
- *Agroalimentare*

Contratti di sviluppo (DM 9 dicembre 2014)

Requisito: coerenza con **Strategia nazionale di specializzazione intelligente**

- *Aerospazio e difesa*
- *Salute, alimentazione, qualità della vita*
- *Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente*
- *Turismo, patrimonio culturale e industria della creatività*
- *Agenda digitale, Smart communities, sistemi di mobilità intelligente*

ASSE 2 Banda ultralarga

Infrastrutturazione passiva banda ultralarga (≥ 100 Mbps):

- aree di rilevanza industriale
- cluster C e D (aree del territorio nazionale a crescente fallimento di mercato)
- livello di profondità della fibra FTTB (*fiber to the building - fibra fino all'edificio*).

ASSE 3 Competitività PMI

Credito di imposta per Investimenti innovativi

Interventi per le aree di crisi (L. 181/89; Contratti di sviluppo, nuova Legge Marcora)

Attrazione investimenti (Contratti di sviluppo)

Internazionalizzazione (voucher – Simest – Piano ICE)

Nuove imprese (Smart&Start - Imprese a tasso zero)

Accesso alle fonti finanziarie (Fondo di Garanzia - Capitale di rischio)

ASSE 4 Energia

- **Interventi per le imprese**

Efficienza energetica e tutela ambientale processi produttivi (Bando specifico PMI, Contratti di sviluppo)

- **Interventi infrastrutturali**

Smart grid, reti di distribuzione e trasmissione dell'energia, sistemi di stoccaggio

La copertura finanziaria dei bandi SUD

Iniziative in corso o di prossima attivazione

Contratti di sviluppo (in corso)

300 mln/€

Grandi progetti di investimento (programmi di sviluppo) ≥ 20 mln/€ e eventuali progetti RSI

- Asse 1: imprese di qualsiasi dimensione
- Asse 3: solo PMI regioni meno sviluppate
- Asse 4: programmi di tutela ambientale (bando ad hoc)

Fondo crescita sostenibile (prossima attivazione)

380 mln/€
(circa)

Progetti RSI per lo sviluppo di tecnologie abilitanti e industriali e la realizzazione di nuovi prodotti/servizi e processi in determinati ambiti tematici/settori applicativi

- Asse 1: imprese di qualsiasi dimensione e organismi di ricerca in collaborazione

Credito di imposta (30 giugno 2016)

$163 \leq \text{mln/€} \leq 306$

Acquisizione di beni strumentali nuovi dal 2016 al 2020

- Asse 3: solo PMI tutte le categorie di regioni

Fondo di garanzia

100 mln/€

Garanzie su portafogli di finanziamenti

- Asse 3: solo PMI tutte le categorie di regioni

Nuove imprese

40 mln/€
(circa)

Smart&Start

- Asse 3: solo PMI regioni meno sviluppate.

Grazie per l'attenzione

Dott. Carlo Sappino
Direttore Generale per gli incentivi alle imprese
Ministero dello Sviluppo Economico

Informazioni e contatti:

www.mise.gov.it